

MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO

- introduzione -

Ave Maria

1° gennaio 2021 – Maria SS. Madre di Dio

Cari membri del Movimento Sacerdotale Mariano,

da molti mesi stiamo vivendo una situazione nuova ed imprevista, sia per le difficoltà sanitarie che soprattutto per le difficoltà spirituali che stiamo affrontando. Avevamo iniziato il 2020 con la solita, bella e forte volontà di vivere e diffondere l'opera di nostra Madre attraverso la preghiera dei Cenacoli, i ritiri e gli Esercizi Spirituali. Quasi tutti i cenacoli programmati in Europa per la primavera sono stati rimandati o cancellati, e nel resto del mondo ci sono state uguali difficoltà, anzi, purtroppo in molti luoghi le limitazioni sono riprese dopo poco tempo che si poteva di nuovo ritornare a pregare insieme in chiesa.

Con coraggio e determinazione, nonostante le difficoltà e le incertezze, abbiamo svolto gli Esercizi Spirituali Internazionali per sacerdoti a Collevalenza dal 20 al 27 giugno, con la presenza di un vescovo e di 25 sacerdoti, alcuni venuti con difficoltà da Paesi stranieri. È stato un bel momento di grazia. Si è sentita molto la mancanza dei tradizionali 150-200 partecipanti, ma tutto si è svolto nello stesso modo e in forte unione spirituale con tutti i membri del MSM nel mondo. Questo è molto importante: quando facciamo un cenacolo, che siamo in due o in duecento, non siamo mai da soli in preghiera ma realmente uniti a tutti i membri del MSM in tutto il mondo. Infatti, nell'Atto di Consacrazione al Suo Cuore Immacolato, la Madonna ci fa parlare al plurale: ci vuole uniti e consapevoli che ogni giorno operiamo e camminiamo insieme a tutti i membri del MSM per il trionfo del Suo Cuore Immacolato.

Nelle attuali difficoltà di incontro e di spostamento, è nato e cresciuto fortemente il desiderio di trovarsi in Cenacolo utilizzando i collegamenti internet. Si sono così formati Cenacoli quotidiani tra persone che abitano molto distanti, anche in Nazioni diverse. Molto bene, dobbiamo far più cenacoli possibile! Grazie a Dio e alla Madonna per questo desiderio crescente di pregare i Cenacoli a livello nazionale, internazionale o anche tra gruppi linguistici: anche in questo modo ci aiutiamo insieme a camminare con Lei. Ci sono cenacoli di sacerdoti, di laici, di giovani e di bambini, cenacoli Nazionali, Continentali ed oltre. Però anche nel bene può arrivare l'insidia del maligno, che vuole rovinare ogni cosa: ci può essere il rischio che ci si abituai a pregare in casa e non più in chiesa, dove l'Eucaristia ci attende, oppure a fare soprattutto i cenacoli a distanza invece che incontrandosi di persona... quando è possibile bisogna fare sempre i cenacoli "in presenza", possono essere attraverso internet solo quando siamo realmente impediti a ritrovarci per la distanza o per problemi di salute o per altri motivi veramente seri. Quindi è importante e necessario che questi cenacoli su internet non sostituiscano i nostri cenacoli in presenza. Prima ci sono i cenacoli in presenza: quelli su internet sono una grazia in più che accogliamo con tanta gratitudine per la nostra Mamma celeste, e a chi li organizza per Lei. Le attuali difficoltà non possono farci fare un passo indietro, semmai in avanti. Non togliere cenacoli o sostituirne la forma, semmai aggiungere.

So che in alcuni Paesi è stato possibile svolgere alcuni Ritiri in forma di Cenacolo per Sacerdoti e per Laici: è una grazia per i partecipanti e - lo ripeto - per il MSM e la Chiesa, di cui siamo figli e per la quale viviamo e preghiamo. Nonostante le difficoltà attuali, ho avuto la grazia di partecipare a numerosi cenacoli in Italia ed anche all'estero, Portogallo, Messico, Repubblica Dominicana e Stati Uniti d'America.

Gli Esercizi Spirituali Internazionali per sacerdoti a Collevalenza saranno dal 27 giugno al 3 luglio 2021. Ricorderemo il decimo anniversario della partenza per il Cielo del caro don Stefano Gobbi, avvenuta il 29 giugno 2011. Speriamo con tutto il cuore che ci sia di nuovo piena partecipazione di sacerdoti da tutto il mondo. Chiedo ai laici di invitare i loro sacerdoti a partecipare e, se necessario, di aiutarli in qualche modo. Sono molto contento che in varie zone del mondo ci siano ulteriori Esercizi Spirituali del MSM: chi proprio non può partecipare a Collevalenza partecipi almeno agli Esercizi locali, non lasciate passare questa grazia del Cenacolo continuo. Le informazioni per gli Esercizi Spirituali a Collevalenza possono essere chieste a P. Florio Quercia, via del Ronco 12 (Padri Gesuiti), 34133 Trieste, Italia; e-mail: querciaflorio@tiscali.it; tel.: (+39) 333.6322248. Guardando più avanti, è già cominciata l'organizzazione degli Esercizi Spirituali del 2022 a Fatima, in occasione del 50° anniversario della nascita del MSM: saranno previsti sia gli Esercizi per i sacerdoti che un Ritiro per Laici, in linea indicativa dal 26 giugno al 3 luglio 2022. Entro l'autunno sarà chiesta una prima iscrizione, per poter riservare l'alloggio per tutti.

I cenacoli regionali e nazionali saranno programmati appena le circostanze lo permetteranno, intanto continuiamo ed aumentiamo i nostri piccoli cenacoli locali e familiari.

Vi chiedo di pregare perché la Causa di Beatificazione di p. Nazareno Lanciotti, sebbene rallentata dai problemi attuali, possa andare a buon fine in breve tempo; riguardo alla Causa di Beatificazione di don Stefano Gobbi, rinnovo la richiesta di inviare le proprie testimonianze quanto prima, per essere pronti a presentarla.

MOVIMENTO SACERDOTALE MARIANO

- riflessione -

Ave Maria

1° gennaio 2021 – Maria SS. Madre di Dio

Cari membri del Movimento Sacerdotale Mariano,

Il caro don Stefano Gobbi un giorno ci spiegava: «L'8 maggio 1972, io mi trovavo in Fatima davanti alla cappella delle apparizioni, e lì la Madonna mi faceva vedere che si stava entrando nei tempi che Lei aveva predetto nel 1917, tempi di una grande crisi per l'umanità e per la Chiesa. Lei la chiamava "crisi della purificazione", e questi tempi "tempi della grande tribolazione". E i più esposti al pericolo, sapete chi erano? I figli che ama di più... i suoi preti!». La Madonna ha fatto sorgere il Suo Movimento Sacerdotale Mariano per chiamare i sacerdoti a consacrarsi al Suo Cuore Immacolato, così, vivendo consacrati e protetti in Esso, avrebbero aiutato tutta la Chiesa ad attraversare il periodo della prova sino al trionfo del Cuore Immacolato.

Abbiamo sempre saputo che questa prova sarebbe arrivata e ne conosciamo gli aspetti spirituali, ma non i dettagli con cui si sarebbe sviluppata. Nella lettera circolare dell'anno scorso vi avevo proposto di riflettere sulla Confusione e sulla Purificazione già in atto nella Chiesa. *«Il Signore sta permettendo che nella Chiesa tornino fuori i problemi dottrinali, le "malattie spirituali" nascoste o dormienti, le maschere, i progetti volti a cambiare la Chiesa, a cambiare la vita dei comandamenti, dei sacramenti, delle virtù, così che attraverso la purificazione Essa di nuovo risplenda della luce di santità che l'Immacolata le ridona, a gloria della SS. Trinità. È un processo di guarigione della Chiesa, una purificazione che si rende necessaria».*

La Madonna affida alla nostra fedeltà il cammino di questa purificazione: quanto meglio viviamo la Consacrazione al Suo Cuore Immacolato, tanto prima si compirà il Suo Trionfo, che coincide col trionfo di Gesù nei cuori e nelle anime, nella vita dei singoli e delle nazioni (cfr. 14 giu. 1979). La Consacrazione al Cuore Immacolato ci aiuta a vivere sempre più radicati nella Chiesa: nell'atto di Consacrazione Lei ci fa pregare : *“Soprattutto vogliamo essere uniti al Santo Padre e alla Gerarchia [...] per formare una barriera al processo di contestazione del Magistero, che minaccia le fondamenta stesse della Chiesa”*. Essere “barriera” è un frutto della consacrazione, ma anche un compito chiesto ai membri del MSM. Se la barriera non è forte e le fondamenta vengono colpite, la responsabilità non è solo di chi deve difenderle ma anche della barriera stessa, che siamo noi. Nel 1979 la Madonna ci ha spiegato i quattro segni del tempo della purificazione: la Confusione, la Indisciplina, la Divisione, la Persecuzione. Essi vogliono colpire i membri della Chiesa, sgretolare le fondamenta della vita cristiana, così che non poggino più sulla roccia che le rende salde, che è Cristo. A volte si ha l'impressione che questo sgretolamento sia in atto, ed allora dobbiamo vivere sempre meglio il nostro secondo impegno: la preghiera per il Papa, che ha il compito divino di confermarci nella fede (cfr. Lc 22,31-32) e di difendere il Magistero dalle molteplici spinte verso cambiamenti contrari al Vangelo (cfr. Gv 21, 15-17).

A volte pensiamo che le minacce che sgretolano le fondamenta siano facilmente riconoscibili, ma non sempre è così. Siamo abituati a vedere le difficoltà solo nel loro aspetto umano, ma dobbiamo imparare a leggere le vicende, anche l'anno 2020, alla luce di quello che la Madonna ci dice nei suoi messaggi conservati nel Libro Blu. Lei ci insegna a vivere nella luce di santità del Suo Cuore Immacolato, Lei – Donna vestita di sole – ci fa luce lì dove cuore e mente rimarrebbero al buio, e ci insegna a vedere l'origine di tutti i mali: è il male stesso, ciò che Lei chiama “il mio nemico”, il diavolo. Il suo obiettivo è toglierci la Grazia divina, abituarci a fare a meno di Dio. In ogni male il nemico vuole renderci ciechi e impedirci di vedere i pericoli spirituali che nasconde, vuole farci ammalare spiritualmente, farci dimenticare che la nostra vera medicina è il Signore Gesù. È Lui, risorto, che ci libera dal nemico. È solo con Lui che ogni male può essere trasformato in vittoria e grazia, Croce di salvezza, mentre senza di Lui è il buio.

Nel 2020 si è presentata la sofferenza improvvisa del nuovo virus che ha colpito tutto il mondo, una grande sofferenza per tante persone, con tanti lutti, tanta solitudine, tanti problemi economici e sociali, limitazioni in molti aspetti della vita quotidiana. Queste limitazioni hanno toccato anche la possibilità di vivere liberamente la propria fede e ricevere liberamente i sacramenti. Una delle immagini che rimarranno nella storia sarà quella triste, in molti luoghi, delle chiese chiuse in quasi tutto il mondo, compresi grandi santuari e luoghi santi.

Permettetemi di dirvi che abbiamo vissuto molto buio lungo il 2020... non mi soffermo sul buio delle sofferenze umane, ma sul buio spirituale, che quest'anno si è manifestato in diversi modi, ad esempio:

- il buio delle tante chiese chiuse, mentre i mercati erano regolarmente frequentati e aperti: così molte persone hanno creduto che le chiese - solitamente piuttosto vuote - fossero luoghi pericolosi per la salute, e pian piano si sono abituate a pensare che ciò che si vive in chiesa (la preghiera e soprattutto la Messa) fosse meno necessario della spesa quotidiana;

- il buio e il vuoto di cui è rimasta circondata l'Eucaristia. Sotto il nome della “prudenza” si è a lungo preferito fare a meno dell'Eucaristia, il Signore Gesù nel Suo sacrificio redentore, come se il Sacramento della Salvezza non fosse necessario per la nostra salvezza eterna, anzi fosse necessario rinunciarvi per salvare la nostra vita terrena, e si è considerata la comunione spirituale come più che sufficiente. Così è aumentato anche il buio della vita spirituale in cui molti sono caduti: da quasi un anno, troppi rimangono lontani dai sacramenti e non ne sentono più la necessità! Molti pensano (a torto) che la Chiesa abbia insegnato che si possa pregare davanti alla TV senza più bisogno di venire in Chiesa per la Messa e per ricevere la S. Comunione.
- il buio con cui si è umiliata la S. Messa, considerata quasi solo come occasione di incontro tra persone (quindi pericolosa per la salute), dicendo che si poteva rinunciare alla S. Messa e all'Eucaristia perché ci si sarebbe incontrati nuovamente dopo il periodo di emergenza... però la Chiesa celebra la S. Messa come memoriale del Sacrificio del Figlio di Dio, per ricevere da Lui la salvezza, senza l'Eucaristia non ci sarebbe speranza per l'uomo sulla terra, abbandonato senza il Salvatore. La S. Messa è stata fortemente umiliata quando considerata soprattutto come “incontro umano” e quindi “elemento non necessario al bene dell'uomo in tempo di difficoltà, elemento accantonabile”, mentre è “mistero divino di salvezza” e quindi “realtà indispensabile al bene dell'uomo per vincere la difficoltà, è bene sommo e necessario”.

Questo buio è reale e presente, qualcuno lo ha smascherato e superato ma questo buio prova ancora ad oscurare lo splendore delle anime e spegnere la luce della Grazia. Questo buio è espressione del maligno e della confusione che vuole seminare nella Chiesa. Come insegnava Gesù, il nemico confonde seminando la zizzania, ossia cose che si mascherano come buone ma che sono vuoto e inganno. Il maligno, infatti, si maschera, si nasconde, fa credere in modo menzognero di proporre cose buone. Però chi conserva lo Spirito Santo se ne accorge, non viene confuso ed ha la luce per reagire.

La Madonna ci ha lasciato un meraviglioso Atto di Consacrazione, da meditare profondamente in ogni parola. Verso la fine Lei ci ricorda che il maligno agisce (infatti noi diciamo “Consapevoli che l'ateismo... ecc.”) per operare la peggior dissacrazione della storia, entrando “nel Tempio santo di Dio, non risparmiando neppure tanti nostri fratelli sacerdoti”. L'obiettivo di questa dissacrazione è l'Eucaristia ed i suoi ministri, i sacerdoti. La Madonna è venuta apposta per salvare i sacerdoti, così che l'Eucaristia continui ad essere il Sole di Salvezza dell'umanità. Se i sacerdoti, per qualsiasi motivo anche apparentemente buono, non difendessero più pubblicamente la necessità dell'Eucaristia ma accettassero di accantonarla, anche solo momentaneamente, anche solo “a fin di bene”, questo sarebbe il segno che questa dissacrazione sta facendo un passo in avanti. Ma quale “fin di bene” potrebbe mai essere più grande del Vertice d'Amore che è l'Eucaristia? Nel 2020 c'è stata, a volte, questa difficoltà di giudizio, di discernimento... Nessuno, infatti, ha vissuto tutte queste cose come “atti contrari” nei confronti dei Sacramenti e della S. Messa, semmai li ha accettati ed appoggiati come “atti necessari in circostanze eccezionali”. Tutto veniva fatto a fin di bene. Tutto ha l'apparenza di bontà, come la zizzania appare buona ma è vuoto e inganno.

La Madonna, sposa dello Spirito Santo, ci parla con la Luce divina e ci dona la Sapienza che è Cristo Salvatore. Solo così possiamo fare un faticoso e sottile discernimento.

Quando si arriva a credere che esista un “fin di bene”, un atto di carità più “utile” all'uomo dell'Eucaristia, più necessario, ossia quando la carità si riduce alla sola vita terrena e non comprende anche la vita della Grazia, quando - ad esempio - si pensa che sia carità sospendere i sacramenti senza cercare con tutte le forze i modi per garantirli ai fedeli, e al contrario si pensa che non sia carità insistere per cercare questi modi, allora si è di fronte ad un sovvertimento della carità, ridotta ad un amore generoso e di grandi sentimenti, magari che sembra anche evangelico, ma solo terreno, utile alla vita terrena ma senza la Speranza. Si arriva così ad un “messianismo puramente temporale” (card. J. Ratzinger, *Istruzione su alcuni aspetti della Teologia della liberazione*, 2004): l'uomo propone la sua via di salvezza al posto di quella di Cristo... E così l'Eucaristia viene colpita “senza troppo dolore”!

La Madonna ci ha avvertito nel messaggio del 31 dicembre 1992, usando parole molto forti che richiamano al profeta Daniele. *“Il sacrificio della Messa rinnova quello compiuto da Gesù sul Calvario. Accogliendo la dottrina protestante, si dirà che la Messa non è un sacrificio, ma solo la sacra cena, cioè il ricordo di ciò che Gesù fece nella sua ultima cena. E così verrà soppressa la celebrazione della santa Messa. In questa abolizione del sacrificio quotidiano consiste l'orribile sacrilegio compiuto dall'anticristo”* (31 dicembre 1992). Ora, in questo messaggio Lei afferma che la S. Messa sarà come “abbassata” dal piano divino al piano umano. Non ci è dato di sapere nei dettagli come tutto questo avverrà. La Chiesa ha una dottrina chiarissima e meravigliosa sull'Eucaristia. Però molti non pensano più alla S. Messa come al Sacrificio di Gesù sul Calvario, ma come all'incontro domenicale per celebrare la fede in comunità. Quest'anno c'è stata una specie di abbassamento, perché, nei fatti, la Messa è stata trattata come incontro umano non necessario e non essenziale invece che “incontro col Divino Salvatore”. La dottrina è meravigliosa, la prassi è molto diversa... Questo è già parte della dissacrazione e dell'orribile sacrilegio di cui parla la Madonna.

In questo momento si parla più di proteggere la salute fisica che la salute eterna, messa in pericolo dal peccato. Non voglio negare l'importanza della cura della vita, però ormai spesso nelle chiese si cercano i disinfettanti ma non si cerca il confessore. La Madonna ci ricorda che la realtà del peccato è così grave, che il Figlio di Dio ha dovuto stabilire nella Chiesa il memoriale del Suo Sacrificio redentore, per perpetuare il Suo atto di riparazione e di redenzione. *"Al generale e rinnovato rifiuto di Dio, risponde ancora, con infinita capacità di riparazione, la sua rinnovata e accorata preghiera [...]. Al dilagare del peccato e del male, oggi alla divina Giustizia viene nuovamente offerto il sangue innocente del vero Agnello di Dio, che toglie tutti i peccati del mondo."* (1° gennaio 1984).

Sembra quasi che si sia detto "siamo in pericolo e quindi dobbiamo rinunciare all'Eucaristia", mentre fino a poco fa si esaltava l'esempio dei Santi Martiri, che dicevano "siamo in pericolo ma non possiamo rinunciare all'Eucaristia" (cfr. *i martiri di Abitene; Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, parte seconda*). Se non si riconosce il primato ad essa, si umilia anche lo stesso Mistero Pasquale e la signoria di Cristo. La Madonna, infatti, ci dice *"Il suo sacrificio ha un valore infinito, al di sopra del tempo. Il suo Sangue, le sue ferite, la sua dolorosa agonia, la sua atroce morte sulla Croce hanno valore di salvezza anche per questa vostra generazione che senza di Lui andrebbe perduta. Questo suo Sacrificio è misticamente rinnovato in ogni Santa Messa che viene celebrata."* (1° gennaio 1984)

"Il Regno glorioso di Cristo coinciderà con il trionfo del regno eucaristico di Gesù. Perché in un mondo purificato e santificato, completamente rinnovato dall'Amore, Gesù si manifesterà soprattutto nel mistero della sua presenza eucaristica. L'Eucaristia sprigionerà tutta la sua divina potenza e diventerà il nuovo sole, che rifletterà i suoi raggi luminosi nei cuori e nelle anime e poi nella vita dei singoli, delle famiglie e dei popoli, formando di tutti un unico ovile, docile e mansueto, di cui Gesù sarà il solo Pastore.

Verso questi nuovi cieli e questa nuova terra vi conduce la vostra Mamma Celeste, che oggi vi raduna da ogni parte del mondo, per prepararvi a ricevere il Signore che viene". (21 novembre 1993)

Senza la celebrazione dell'Eucaristia, il cristiano viene privato del tesoro della redenzione, e i sacerdoti vengono svuotati della loro identità e del loro primo ministero: essere servi dell'Eucaristia, servi del sacramento che genera e santifica la Chiesa e la alimenta per essere lei stessa a sua volta, in ogni cristiano alimentato e santificato dall'Eucaristia, offerta di salvezza per l'umanità.

"Il sacrificio della santa Messa sia da voi interiormente vissuto nella vita e nel momento della sua celebrazione. È soprattutto all'altare ove ciascuno di voi viene assimilato a Gesù Crocifisso." (11 febbraio 1978).

"Siete chiamati a diventare sempre di più gli apostoli e i nuovi martiri di Gesù presente nell'Eucaristia. Per questo deve aumentare la vostra riparazione, la vostra adorazione, la vostra vita di pietà. Il Cuore Eucaristico di Gesù farà cose grandi in ciascuno di voi." (13 luglio 1978)

"Io stessa colmerò il grande vuoto attorno a mio figlio Gesù presente nella Eucaristia. Formerò una barriera d'amore attorno alla sua divina presenza." (14 giugno 1979)

Abbiamo estremo bisogno di guardare a Gesù redentore e alla nostra Mamma celeste per affrontare questa prova di fedeltà. È un tempo di grande discernimento e di scelta. Ognuno di noi, sacerdoti o vescovi, laici o religiosi, ha sempre voluto vivere ogni giorno del 2020 nella fedeltà al Signore. Ma il discernimento è condizionato dalle malattie spirituali, dalla confusione, e così quante volte nel 2020 non abbiamo saputo capire dove fosse il vero bene... quante volte, nel dubbio, si è scelto il bene terreno sperando che coincidesse con la carità che Dio si aspetta da noi. Pensiamo alla Passione e Morte di Gesù: durante il processo, la condanna, l'eliminazione fisica, gli Apostoli ed i discepoli avevano ritenuto doveroso salvare le proprie vite, ma... Gesù era stato abbandonato... Gli volevano bene, erano sinceramente addolorati per Lui, ma nei fatti lo hanno messo da parte, non sono riusciti a capire cosa stesse succedendo, a fare discernimento su cosa fosse giusto fare in quel momento, come rimanere fedeli. Anche questo faceva parte dell'ora delle tenebre di cui parlava Gesù. Solo chi era con la Madonna è rimasto con Gesù sotto alla croce. Proprio le persone che erano con Lei sono state le prime ad andare alla tomba vuota del risorto: prima le pie donne (con l'apparizione di Gesù alla Maddalena) e poi San Giovanni, insieme a San Pietro (che ha ricevuto la grazia di correre sino alla tomba sebbene avesse rinnegato Gesù, perché anche se noi Lo rinneghiamo Egli rimane fedele, e nella Sua misericordia conferma la Grazia al cuore pentito).

Solo per l'opera materna della Madonna si rimane fedeli, che ci se ne renda conto o no. *"La vostra Mamma Celeste vuole racchiudervi tutti nel sicuro rifugio del suo Cuore Immacolato, per proteggervi nel tempo della grande prova e prepararvi a ricevere Gesù, che sta per tornare ad instaurare fra voi il suo Regno glorioso."* (21 novembre 1993)

"Sono la Madre del Secondo Avvento e la porta che si apre sulla nuova era. Questa nuova era coinciderà con il più grande trionfo del Regno Eucaristico di Gesù." (26 febbraio 1991)... Guardando allo scorso anno, però,

l'Eucaristia non ha pubblicamente trionfato, anzi è stata umiliata. Nessuno ha voluto farlo di proposito, ma le scelte spirituali e a volte anche pastorali hanno avuto talvolta questa conseguenza.

In tutta questa "carestia Eucaristica", ci sono comunque stati momenti di vero trionfo: ad es. quelle persone – spesso in età avanzata – che visitavano Gesù Eucaristico in chiesa ogni giorno, nonostante le difficoltà, cercando le chiese aperte perché non potevano fare a meno di venire a pregare davanti a Lui e chiedere di ricevere la Comunione... Si stava ripetendo la sesta stazione della Via Crucis: la Veronica che con coraggio va a consolare Gesù, lasciato solo da tutti (eccetto sua Madre e pochi altri con Lei), e Lui viene molto consolato da questo amore fedele e coraggioso. Oppure penso a tanti sacerdoti che cercavano tutti i modi per non far mancare l'Eucaristia ai fedeli.

È vero, durante lo scorso anno mi è sembrato di rivedere molte scene della Passione del Signore, che in sé ha già il trionfo irrevocabile della Risurrezione e del Cuore Immacolato della Madre. È evidente come la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria - se vissuta! - ci difenda da questo buio rendendoci un raggio della Sua Luce Immacolata (cfr. 6 agosto 1986, 24 luglio 1987, 15 novembre 1990).

Anche nel buio di questo momento, risplendono bellissimi i primi raggi del Trionfo del Suo Cuore Immacolato!

Allora ricordiamoci le parole della Madonna:

"Affidatevi a Me con fiducia e resterete fedeli, perché potrò esercitare pienamente la mia opera di mediatrice di grazia. Vi porterò ogni giorno sulla strada di mio Figlio, in maniera che Egli possa crescere in voi fino alla sua pienezza. Questa è la mia grande Opera, che ancora compio nel silenzio e nel deserto. Sotto la mia potente azione di mediatrice di grazia, venite sempre più trasformati in Cristo, per rendervi adatti al compito che vi attende. Avanti dunque con coraggio sulle vie tracciate dalla vostra Mamma Celeste". (16 luglio 1980)

"Lasciate che la Mamma Celeste vi raccolga nell'ovile del suo Cuore Immacolato per formarvi ad essere sempre più fedeli a Gesù ed al suo Vangelo. Siate umili, forti, coraggiosi. Non lasciatevi prendere né dalla paura, né dallo scoraggiamento.

La notte dell'errore, dell'apostasia e della infedeltà è ormai scesa sul mondo e nella Chiesa.

Il Corpo mistico di Gesù sta vivendo l'ora di una nuova dolorosa agonia. Per questo si ripetono oggi, in una maniera molto più grande, gli stessi gesti di allora: quelli dell'abbandono, del rinnegamento e del tradimento. Voi, piccoli figli formati nel Cuore Immacolato della vostra Mamma Celeste, come l'apostolo Giovanni, vegliate nella preghiera e nella fiducia". (4 aprile 1985)

Siamo chiamati ad essere i Suoi raggi di luce, vocazione grandissima da accogliere con umiltà. Ognuno di noi deve capire se nelle nuove situazioni del 2020 ha fatto degli errori, se non ha risposto come la Madonna ci ha insegnato, e deve riprendersi. Dobbiamo rispondere SOLO come ci insegnava la Madonna, con le armi spirituali, con i tre impegni. La nostra Condottiera ci fa combattere così, non serve cercare altri modi, come se quello che ci insegna Lei non fosse sufficiente. Lei sa quello che dice, è la Sposa dello Spirito Santo!

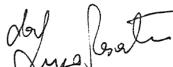
Ma quanto siamo disposti a combattere? Quanto siamo disposti a "esporci", a testimoniare con amore come la Madonna ci chiede? Chiediamo aiuto allo Spirito Santo. "Vieni, Spirito Santo...". Il nostro combattimento è quello dei "piccoli": è fatto di preghiera, di Cenacoli, di fedeltà... cerchiamo di offrire il nostro combattimento, sebbene coi nostri limiti, come consolazione e riparazione al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria.

Chiediamo la grazia di essere apostoli dei Cenacoli, di promuoverli e diffonderli, anche solo di due-tre persone (cfr. 17 gennaio 1974). Vi chiedo grande fedeltà e unità nel modo di svolgere il Cenacolo. So che molti di voi guidano bellissimi cenacoli e ci sono diverse usanze a seconda delle Nazioni, ma è meglio essere uniti anche nella forma: per questo vi chiedo di seguire lo schema del cenacolo che trovate sul sito ufficiale del MSM, www.msm-mmp.org, ormai tradotto in sei lingue.

Il Santo Padre ci affida alla protezione di San Giuseppe attraverso questo Anno Giubilare dedicato a lui. La Madonna ce ne parla con grande dolcezza ed ammirazione (19 marzo 1984 e 1996): approfittiamo della sua paternità, della sua particolarissima e casta unione al Cuore Immacolato di Maria e della protezione che egli darà alla Chiesa in questo anno così importante.

Vi ringrazio molto delle vostre preghiere, mi sono di grande conforto, vi garantisco le mie ogni giorno. Sono sempre contento di ricevere notizie dai vostri cenacoli in ogni parte del mondo. "È con la forza dei piccoli..." (8 settembre 1996)

Camminiamo insieme nella luce e nella Grazia che escono per noi dal Cuore Immacolato di Maria.


don Luca Pescatori

Esercizi Spirituali per sacerdoti a Collevalenza: dal 27 giugno al 3 luglio 2021, ricorderemo anche il decimo anniversario della partenza per il Cielo di don Stefano Gobbi. Informazioni c/o p. Quercia, (+39) 333.6322248.

2022, cinquantesimo anniversario del Movimento Sacerdotale Mariano: Esercizi Spirituali a Fatima, per sacerdoti dal 26 giu. al 2 lug., e per Laici dal 30 giu. al 3 lug., iscrizioni da autunno 2021; www.msm-mmp.org.